

SEREN DEL GRAPPA

Progetto per la mappatura delle competenze dei giovani

Il sindaco Scopel annuncia il supporto di enti, Comuni e ufficio Servizio civile
L'iniziativa dell'Anci a livello bellunese punta a valorizzare i saperi degli under 35

Raffaele Scottini
/ SEREN DEL GRAPPA

Realizzare una mappatura dinamica dei saperi giovanili bellunesi e fornire opportunità di formazione e lavoro. In risposta alla crisi sociale ed economica causata dalla pandemia in corso, il Comune di Seren decide di attivarsi con una progettualità di rilancio territoriale, che parte dai giovani under 35 e li mette al centro di un'azione di sviluppo. La scorsa settimana il Comune ha partecipato con un progetto a scala provinciale a "Fermenti in Comune", avviso pubblico emanato dall'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) per finanziare proposte progettuali di protagonismo giovanile. Sono coinvolti sedici enti tra cui la Provincia, il comitato dei sindaci distretto Feltre e il Servizio civile.

«Il progetto proposto si intitola "Comunità di saperi. I giovani della provincia di Belluno", annuncia il sindaco serenese



Un giovane al lavoro al proprio pc

nese Dario Scopel. «Nasce in collaborazione con l'ufficio associato Servizio civile dell'Unione montana feltrina, che avrà un ruolo attivo nel coinvolgimento diretto dei giovani dai 16 ai 35 anni, e mira a mappare le competenze e le passioni dei giovani locali al fine di creare una mappatura di-

L'obiettivo è creare le basi per esperienze anche professionali puntando sulla ripresa

namica dei saperi giovanili del territorio bellunese», spiega. «Un ringraziamento ad Andrea Raveane e Selene Costa dell'ufficio associato Servizio civile, attenti osservatori delle dinamiche giovanili, che hanno contribuito in modo determinante a questo progetto. Un plauso anche ai nostri uffici sempre pronti a cogliere le sfide e gestire con entusiasmo

azioni che vanno a cercare di migliorare la qualità della vita dei nostri piccoli territori e Comuni», aggiunge Dario Scopel, che sottolinea anche la «proficua collaborazione anche con Dolomiti lab impresa sociale che gestisce lo spazio culturale Dolomiti Hub, che gestirà la piattaforma web dinamica e che ha contribuito all'ideazione del progetto».

Per il coinvolgimento dei giovani verranno attivati i numerosi partner con cui è già stata condivisa l'idea progettuale e che sono presenti nel mondo giovanile bellunese, tra cui le Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace (con capofila l'Istituto Galilei-Tiziano di Belluno) e l'associazione Amici delle Scuole in Rete, il Csv di Belluno, e le web radio dell'associazione Bellunesi nel mondo e Ang in Radio del Comitato d'intesa. I ragazzi e le ragazze mappati avranno inoltre la possibilità di fruire di attività formative e laboratori imprenditivi per sviluppare le loro competenze e accompagnarle in percorsi anche professionali.

Su questo giocheranno un ruolo fondamentale la Fondazione Franco Demarchi di Trento, il Gal Prealpi Dolomiti, Impact Hub Trentino, l'ente Parco delle Dolomiti e l'associazione Dolomiti Hub. Tramite una fiera espositiva a Seren, organizzata con il supporto operativo della Pro loco, verranno infine facilitate occasioni di contatto tra i saperi giovanili e le realtà economiche presenti nel territorio. —

IL COMMENTO

Denise Guadagnin: «Realizzare contatti con l'economia»

Creare occasioni di incontro, formazione e confronto saranno i fari del progetto. Un lavoro condiviso, che se prenderà vita grazie al finanziamento dell'Anci potrà poi diventare uno strumento per promuovere i giovani del territorio e metterli in connessione con altri mondi. I promotori ne sono convinti: «Una mappatura che ha anche l'obiettivo strategico di mettere in connessione i giovani tra loro e con le realtà associative ed economiche del territorio, che verranno coinvolte nella fase di attuazione», afferma l'assessore alle politiche sociali e giovanili di Seren Denise Guadagnin, «oltre che di creare occasioni di confronto in un'area, come quella bellunese, dove la frammentazione e le distanze già esistenti sono state acuite dal Covid-19. A testimonianza della rilevanza dell'iniziativa, si può citare l'adesione che le hanno dato la Provincia di Belluno e il comitato dei sindaci del distretto Usl Dolomiti, che comprende i Comuni di Arsiè, Lamon, Sovramonte, Fonzaso, Seren, Pedavena, Feltre, Alano, Quero Vas, Cesiomaggiore, Santa Giustina, San Gregorio, Sedico, Borgo Valbelluna e Sospirolo. Il mio va a tutti colori che hanno aderito al progetto». Sco